



Comune di Cavarzere
Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 32
Del 30-09-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – Seduta

OGGETTO	RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO - ART.194 COMMA 1 LETTERA A) DEL TU 267/2000. ARBITRATO IMMOBILIARE SAN SILVESTRO - SPESE LEGALI
---------	--

Il giorno trenta del mese di settembre duemilaventidue, alle ore 20:00 nella Residenza Municipale e in Videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

Assume la Presidenza FAVA ROBERTA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Targa Michela.

Eseguito l'appello risultano presenti:

I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE
MUNARI PIERFRANCESCO	Presente	SCHIORLIN SARA	Presente
TURATTI ILARIA	Presente	LIVIERO ALBERTO	Assente
GRANDI MARCO	Presente	RUSCA SILVANO	Presente
PARISOTTO PIERLUIGI	Presente	FONTOLAN PAOLO	Presente in videoconferenza
PASQUALI EMANUELE	Presente	CROCCO HEIDI	Presente
FRIZZARIN MARIA STELLA	Presente in videoconferenza	BERGANTIN FABRIZIO	Assente
FAVA ROBERTA	Presente	TASSO CHIARA	Presente in videoconferenza
BERNELLO MATTIA	Presente	FUMANA ANDREA	Presente
GARBIN GRAZIANO	Presente		
	TOTALE	PRESENTI 15	ASSENTI 2

Il Presidente FAVA ROBERTA, constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

PASQUALI EMANUELE

SCHIORLIN SARA

CROCCO HEIDI

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, qui di seguito riportati integralmente:

Art. 193. Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 04.2.2006 veniva approvato il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica “area ex zuccherificio Montesi”;
- in data 24 maggio 2006 veniva sottoscritta con la società Immobiliare San Silvestro di Martignon Domenico & C. s.a.s. la convenzione urbanistica per la riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'ex zuccherificio Montesi ‘Ambito d'intervento B’, convenzione di cui al rep. 25676 racc 10772 del 24. 5.2006, registrata a Padova al n. 2459;
- la società Immobiliare San Silvestro di Martignon Domenico & C. Codice Fiscale. e Partita Iva 01570690287, promuoveva, a mezzo di nomina dell'arbitro, acclarata al Prot n.2512 in data 12.02.2020, il giudizio da parte di collegio arbitrale, costituito in data 05.10.2020, una controversia contro il Comune di Cavarzere, relativa alla convenzione urbanistica sottoscritta;
- nell'ambito di tale giudizio da sottoporre al Collegio Arbitrale – collegio obbligatorio per dirimere ogni possibile controversia in quanto contemplato dalla stessa convenzione sopra citata – le parti hanno prodotto le rispettive memorie entro il termine loro assegnato;
- in data 29.11.2021, a conclusione dell'iter istruttorio, il Collegio Arbitrale emanava un lodo parziale in cui dichiarava di dare per accertato l'inadempimento del Comune agli obblighi della convenzione e rinviava a successivo provvedimento la quantificazione degli importi;
- in data 12.07.2022, il Collegio Arbitrale emanava il lodo definitivo, acclarato al Prot. Comunale n. 13674 del 19.07.2022, indicando gli importi, e condannando il Comune di Cavarzere:
- al risarcimento dei danni, per: € 538.850.000,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria
- al pagamento delle spese di lite di parte attrice € 25.000,00 + IVA e CPA
- al pagamento del compenso CTU € 18.000,00 + IVA e CPA
- al pagamento del compenso Collegio Arbitrale € 75.000,00 + IVA e CPA
- al pagamento compenso segretario Collegio € 4.000,00+ IVA e CPA

Di dare atto che il debito fuori bilancio relativo al risarcimento danni è oggetto di una separata Delibera Consiliare di riconoscimento;

Dato atto che, ai sensi della norma sopra riportata, è stata pertanto accertata l'esistenza del debito fuori bilancio, per le spese legali, tecniche al netto dei versamenti già effettuati;

Visti i seguenti preavvisi di parcella relativi ai membri del Collegio Arbitrale:

- Studio Legale Domenichelli (per Avv. Bigolaro- Presidente Collegio)
Prot. Comunale n. 17646/23.9.2022 per € 21.569,60 (oneri ed accessori compresi)
- Studio legale Alba (per Avv. Riccardo Alba - Arbitro))
Prot. Comunale n. 17645/23.9.2022 per € 21.569,60 (oneri ed accessori compresi)

- Avv. Massimo Gasperini (Arbitro).
Prot. Comunale n. 17644/23.9.2022 per
compresi) € .21569,60 (oneri ed accessori)
- Avv. Fabrizio De Zanet (segretario Collegio)
- Prot. Comunale n. 17640/23.9.2022 per € 3.640,00 (CPA compreso)

Visto il preavviso di parcella presentato dal CTU:

- Arch. Gianfranco Zulian
Prot. n. 17648 del 23.9.2022 per € 11.419,20 (oneri ed accessori
compresi)

Vista la richiesta di rimborso spese di lite ed spese legali anticipate acclarata al Prot. Comunale n. 17643/23.9.2022, presentata dal legale della ditta Immobiliare San Silvestro di Martignon Domenico & C. pari a € 48.074,60 così risultante:

- rifusione fondo spese Avv. Bigolaro € 4.275,00
- rifusione fondo spese Avv. Alba € 8.550,00
- rifusione fondo spese Avv. De Zanet € 540,00
- rifusione fondo spese CTU Arch. Zulian € 4.809,60
- spese legali Avv. Verzotto € 29.900,00

Considerato che il Comune di Cavarzere ha versato a favore dei componenti del Collegio Arbitrale la somma complessiva di € 12.000,00 (al netto di oneri ed accessori) a titolo di acconto, così risultante:

- Avv. Bigolaro dello Studio legale Domenichelli (Presidente) € 4.000,00 oltre oneri ed accessori con mandato n. 5062 in data 23.12.2021
- Avv. Gasperini (Arbitro) € 8.000,00 oltre oneri ed accessori con mandato n. 5061 in data 23.12.2021

Considerato che il Comune di Cavarzere ha versato a favore dell CTU Arch. Gianfranco Zulian la somma di € 4.000,00 oltre accessori ed oneri, a titolo di acconto, con mandato n. 1801/11.5.2022;

del componenti del Collegio Arbitrale la

Dato atto che sono accantonate le seguenti somme:

- €15.225,60 per il pagamento delle competenze del Collegio Arbitrale - impegno n. 2303/2020
- € 540,00 per il pagamento competenze Segretario Collegio Arbitrale impegno n. 2045/2021;

Considerato che a fronte delle obbligazioni a carico del Comune di Cavarzere derivanti dal lodo arbitrale del 12.7.2022, per quanto attiene le spese legali e tecniche dedotti gli acconti e gli accantonamenti rimane un debito fuori bilancio lordo pari a € 112.077,00 che trova copertura finanziaria al Cap 980 "Spese liti - arbitraggi - consulenze - risarcimenti - rivalutazioni - interessi legali" finanziato da risorse proprie dell'ente.

Ravvisato che nel caso di specie si è configurata la fattispecie di cui al citato art. 194 D.Lgs 267/2000 comma 1 lettera a);

Ritenuto valutare, ai sensi dell'art 193 c. 3, la copertura finanziaria del debito fuori bilancio con fondi propri di bilancio, preventivamente allocati con l'Assestamento Generale di Bilancio approvato con deliberazione CC. n. 19 del 29.07.2022, al cap 980 "Spese liti - arbitraggi - consulenze - risarcimenti - rivalutazioni - interessi legali" per complessivi € 112.077,00;

Visto l'allegato parere del Revisore Unico dei Conti espresso in data 26.9.2022 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n. 6, del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espressi dai Responsabili del Servizio interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del lodo arbitrale in data 12.07.2022, acquisito al Prot. Comunale n. 13674 in data 19.07.2022, pronunciato dal Collegio arbitrale costituito per dirimere la controversia insorta tra la società Immobiliare San Silvestro di Martignon Domenico & C. s.a.s. ed il Comune di Cavarzere, di cui in narrativa del presente provvedimento;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs 267/2000 s.m.i. il debito fuori bilancio relativo alle spese legali e tecniche di € 112.077,00 di cui al lodo arbitrale sopra richiamato;
- 3) di dare atto che la copertura finanziaria del presente debito fuori bilancio per spese legali e tecniche è prevista al cap 980 "Spese liti - arbitraggi - consulenze - risarcimenti - rivalutazioni - interessi legali" per € 112.077,00 del bilancio di previsione anno 2022, con fondi propri dell'Ente;
- 4) di trasmettere il presente atto alla Sezione di Controllo ed alla Procura della Corte dei Conti ed alla Sezione di controllo della Corte dei Conti per il Veneto.

Gli interventi sono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata integralmente, quale parte integrante e sostanziale del verbale.

Uditi gli interventi come di seguito integralmente riportati:

Presidente

Procediamo con il punto successivo all'ordine del giorno, cioè il punto che adesso è 7 e prima era 5, "Riconoscimento di debito fuori bilancio articolo 194 comma 1 lettera A del testo unico numero 267 del 2000, arbitrato Immobiliare San Silvestro, spese legali". Prego Assessore Turatti.

Assessore Turatti

Se mi permettete non leggo tutto, perché leggo solo la delibera. Allora, 1) di prendere atto del lodo arbitrale in data 12 luglio 2022, acquisito al protocollo comunale numero 13674 in data 19 luglio

2022, pronunciato dal collegio arbitrale, costituito per dirimere la controversia insorta tra la società Immobiliare San Silvestro di Martignon Domenico & c. s.a.s e il Comune di Cavarzere di cui in narrativa del presente provvedimento; 2) di riconoscere ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo 267 del 2000 il debito fuori bilancio relativo alle spese legali e tecniche di euro 112077 di cui al lodo arbitrale sopra richiamato; 3) di dare atto che la copertura finanziaria del presente debito fuori bilancio per spese legali e tecniche è prevista al capitolo 980 "spese liti, arbitraggi, consulenze, risarcimenti, rivalutazioni, interessi legali" per euro 112.077 del bilancio di previsione anno 2022 con fondi propri dell'ente; 4) di trasmettere il presente atto alla sezione di controllo e alla Procura della Corte dei Conti e alla sezione di controllo della Corte dei Conti per il Veneto.

Presidente

Qualcuno vuole intervenire? Prego Sindaco.

Sindaco

Colgo questa occasione, non potendo parlare tra un punto e l'altro. A gran voce avete chiesto l'invio di tutti gli atti alla Corte dei Conti, a seguito di quella nota che vi avevo letto sull'ordinamento finanziario degli enti locali sappiate che anche la deliberazione con le rispettive votazioni andrà votata, andrà inoltrata scusate alla Corte dei Conti per la valutazione. Ricordo nuovamente come la votazione non fa acquiescenza, che in parole povere cosa significa, che se io ammetto l'esistenza di un debito fuori bilancio a seguito di una sentenza se voto favorevole non significa che accetto l'esito del giudizio. Devo ricordarvelo, i termini dell'impugnazione non sono scaduti, allo scorso Consiglio comunale vi avevo già evidenziato, ma lo evidenzio nuovamente, come l'impugnazione del lodo sia prevista all'articolo 829 del codice di procedura civile al comma 3, che prevede delle espresse fattispecie per l'impugnazione ossia quando l'arbitrato, il lodo, viola l'ordine pubblico. Fatta questa doverosa premessa, effettivamente stride un po', mi spiace dirglielo Consigliere Fumana, come lei qualche giorno fa in Commissione avesse forse compreso la bontà di questo provvedimento, che nessuno vorrebbe votare, votando favorevolmente. Oggi ci troviamo un suo voto di astensione. Ne prendiamo atto. Dopo chi di dovere farà le valutazioni successive.

Presidente

Vuole intervenire? Prego Consigliere Fumana.

Consigliere Fumana

Ai presenti della Prima Commissione, che si è svolta martedì, ben sono presenti qua quanto io ho insistito nel fatto di non votare quel giorno. Se ben ricordate io ero contrario di portare, di non votare in Commissione ma di portare la cosa in Consiglio comunale, tanto è vero che è stato l'unico punto dove abbiamo discusso, dove abbiamo parlato, proprio per il motivo che dicevo pocanzi, cioè 700.000 euro, la mia perplessità era da dove si troveranno questi 700.000 euro per pagare. Perciò c'è stata una forte discussione in Commissione. Diciamo che è alla luce di oggi, avendo sentito, perché ripeto io sono Consigliere da un anno, non avendo potuto leggere tutte le carte perché era impossibile, questa sera ho una forte indecisione. Vorrei capire anche io da dove è questa causa. Dopo prendo atto che è vero, l'ho letto, l'ho fatto l'intervento, a fronte di un debito bisogna pagare, non c'è storia. Però diciamo che ho pensato così ed è così.

Presidente

Qualcuno vuole intervenire? Prego Assessore Turatti.

Assessore Turatti

Consigliere Fumana, a me non sembra che lei abbia chiesto in Commissione di non mettere ai voti.

Io chiedo anche agli altri Commissari che ci fossero. Era tanto per fare chiarezza.

Al termine il Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione.

La votazione avviene per alzata di mano per i Consiglieri presenti e per appello nominale per i tre Consiglieri collegati.

Consiglieri presenti: 15

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 3 (Fontolan Paolo, Tasso Chiara, Crocco Heidi)

Astenuti: 2 (Fumana Andrea, Pasquali Emanuele)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con a votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: 15

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 3 (Fontolan Paolo, Tasso Chiara, Crocco Heidi)

Astenuti: 2 (Fumana Andrea, Pasquali Emanuele)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 T.U. 267/2000.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Li, 28-09-2022

Il Responsabile del Settore
F.to CHIEBAO TIZIANA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Li, 28-09-2022

Il Dirigente del Settore
F.to GIROTTI LUIGI MARIA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to FAVA ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Targa Michela

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

N. 1343 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

24-10-2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il 04-11-2022 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE, 05-11-2022

Il Segretario Comunale
